

L'impegno dell'Aifos

«Da quindici anni in campo per la formazione mirata»

Quindici anni di Aifos. L'Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro, nata a Brescia nel 2003, ha festeggiato l'anniversario ieri mattina in grande stile al Centro Paolo VI, in città.

«**NEL SEGNO** di una formazione attenta e concreta», come ha sottolineato il presidente Rocco Vitale - socio fondatore con Paolo Carminati oggi consigliere -, affiancato dalle principali cariche direttive. Un'intuizione che assume valore specifico maggiore alla luce degli ultimi, frequenti, casi di incidenti sul lavoro. Alla giornata bresciana hanno partecipato anche alcuni ospiti istituzionali come Simona

Bordonali, assessore alla Protezione Civile di Regione Lombardia, Roberta Morelli, assessore all'Istruzione del Comune di Brescia, Ennio Bozzano, direttore dell'Inail di Brescia e Anna Rita Fioroni, coordinatrice nazionale di Confcommercio Professioni (affiancata dal leader territoriale Carlo Massoletti) che ha sottolineato «l'orgoglio di avere Aifos nel coordinamento delle professioni, esaltando la capacità dell'associazione di essere tra le prime a credere nell'importanza del tema». Il ricordo del consigliere nazionale Mauro Terrone, da poco scomparso (era presente il figlio Riccardo) ha aperto alla serie di interventi tra passato, presente e avvenire, condensati nel libro «AiFOS, 15 anni di formazione alla sicurezza



L'Aifos ha celebrato i 15 anni di impegno per formare alla sicurezza

con uno sguardo verso il futuro», curato dal giornalista Marco Michelli.

«Quindici anni di vita sono un traguardo importante per un'associazione - ha detto il segretario generale Francesco Naviglio -: lo sono ancora di più per una realtà che si occupa di diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro. La nostra mission si realizza curando la formazione degli operatori del settore e creando professionisti al servizio del benessere

lavorativo e sociale».

OBIETTIVI che l'intera rete di Aifos - 1.657 soci, 564 aziende aderenti, 495 centri di formazione sul territorio - si è data nel rispetto dei suoi fondamentali codici Etico e Deontologico. E con uno sguardo proiettato al domani. «È intenzione dell'Associazione ampliare sempre di più attività utili alla creazione di una figura di consulente specifico per il settore della sicurezza sul lavoro», ha concluso Naviglio. ● **J.MAN**